



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/46 DEL 22.06.2023

Oggetto: Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 marzo 2023, n. 44, concernente la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63. Definizione dei criteri e delle modalità organizzative per l'assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado del Sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport informa che, con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 44 del 7 marzo 2023, trasmesso con la nota n. 2540 del 19 aprile 2023, sono stati disciplinati i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto nonché per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, così come disposto dall'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

A tale fine, è stata effettuata la ripartizione tra le Regioni del Fondo unico per il welfare dello studente che prevede uno stanziamento complessivo di euro 39.700.000, di cui euro 1.273.887,11 destinati esclusivamente alla Regione Sardegna, come da Tabella A allegata al Decreto Ministeriale.

Ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale sopra citato è compito delle Regioni individuare gli studenti beneficiari del contributo e trasmettere l'elenco dei beneficiari, sulla base dei criteri specificati nell'apposito Allegato 1 al sopracitato decreto ministeriale.

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 31/1984 la competenza in materia di assegni di studio è in capo ai Comuni di residenza degli studenti. Essi dovranno, pertanto, ricevere le istanze e trasmettere alla Regione gli elenchi di quelle ammissibili, affinché la Regione possa redigere la graduatoria unica regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE.

L'elenco degli studenti beneficiari così individuati sarà a sua volta trasmesso al Ministero, il quale provvederà ad effettuare i pagamenti agli studenti utilmente collocatosi nella graduatoria regionale mediante il sistema dei bonifici domiciliati.



Ai fini della predisposizione dell'elenco dei beneficiari, le Regioni devono preventivamente determinare il limite massimo di livello di ISEE per l'accesso al contributo, il quale non deve essere superiore a euro 15.748,78, e l'importo delle borse di studio, in misura non inferiore a euro 150 e non superiore a euro 500.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone di individuare il valore di euro 14.650, quale limite massimo dell'ISEE delle famiglie degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie che potranno beneficiare della borsa di studio in oggetto, e di confermare l'importo della borsa di studio in euro 200. Da tenere presente che gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che non potranno accedere o beneficiare della borsa di studio nazionale potranno beneficiare della borsa di studio regionale che sarà attivata con successivi provvedimenti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità dal Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 44 del 7 marzo 2023, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, a favore degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del Sistema Nazionale di Istruzione nell'anno scolastico 2022/2023, da cui risulta che alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma complessiva di euro 1.273.887,11;
- di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto, gli studenti residenti in Sardegna che frequentano le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie nell'anno scolastico 2022/2023 appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) rientri nella soglia massima di euro 14.650;
- di determinare l'importo della borsa di studio in euro 200;
- di individuare i Comuni quali enti titolati a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio, sulla base delle indicazioni che saranno loro fornite dal Servizio regionale competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione. I



singoli Comuni valuteranno l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione e trasmetteranno gli elenchi delle domande ammissibili secondo le modalità e i termini che saranno loro indicati dal Servizio suddetto;

- di demandare al Dirigente del Servizio regionale competente, la formulazione di un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE, e la successiva trasmissione dell'elenco dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione, secondo le modalità da questo previste, il quale provvederà successivamente a erogare le borse di studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
- di incaricare il Servizio regionale competente a dare massima divulgazione delle informazioni agli studenti mediante la collaborazione delle Amministrazioni comunali e delle scuole;
- di demandare al Servizio competente ogni altro adempimento connesso alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino